

ARREDO URBANO E SERVIZI » SOLUZIONI CERCANSI

Ritorno in piazzale Verdi l'ipotesi per i bus di linea

Più progetti al vaglio per collocare il terminal del trasporto urbano in attesa della struttura definitiva alla stazione. In bilico il progetto da novanta stalli blu

di **Barbara Antoni**

► LUCCA

L'aiuola grande, centrale, e quella che guarda la Cavallerizza, seppure brulle, hanno recuperato un aspetto accettabile: le buche sono state ricoperte, i lecci secolari quasi tutti liberati dal tutore (e questo farebbe pensare a una salute migliorata), tubi e fili in libertà sono spariti. Invece l'aiuola lato Vaibus e strada annessa sono ancora transennate, coperte alla vista. Il motivo? Ancora non è detta l'ultima parola sul destino di quest'area. L'ipotesi di occuparla con un parcheggio da novanta stalli blu, la cui realizzazione e gestione l'amministrazione comunale vorrebbe affidare a Metro, la società dei parcheggi, non è tramontata. In ballo però ne è entrata un'altra: quella di riportarvi il terminal dei bus di linea, in attesa della definitiva realizzazione del terminal "ufficiale" nell'area ex scalo ferroviario accanto alla stazione.

Ipotesi che non piace all'assessore all'urbanistica Serena Mammini, ancora alle prese con la delicata vicenda della

rescissione del contratto di appalto a suo tempo stipulato con Ccc consorzio costruzione, la coop bolognese vincitrice della gara di appalto dei lavori Pius per il recupero di piazzale Verdi.

La società cooperativa ha presentato le controdeduzioni alla delibera con cui la giunta comunale ha annunciato l'annullamento dei lavori Pius; il contenzioso, adesso, è nel pieno. E la giunta, da parte sua, sta preparando una nuova delibera, di risposta alle controdeduzioni. In quel documento che dovrebbe passare a breve dall'esame della giunta per essere poi sottoposto alla sua approvazione, assicura Serena Mammini, saranno contenute anche le indicazioni sul destino della zona ovest di piazzale Verdi.

Riportare il terminal dei bus di linea nel piazzale, seppure per un tempo limitato, «sarebbe come tornare indietro sui nostri passi. E poi per adeguare il parcheggio Carducci a ospitare seppure temporaneamente il terminal sono stati spesi dei soldi», evidenzia l'assessore all'urbanistica.

Una situazione complicata. All'inizio di ottobre 2013, in fretta e furia, per dare il via ai lavori Pius in piazzale Verdi, il terminal dei bus di linea fu spostato da qui all'attiguo piazzale Boccherini, cancellando in quest'ultimo tutto lo spazio adibito a parcheggio. Ma il viavai del trasporto urbano da e verso piazzale Boccherini ha appesantito il flusso del traffico sulla viabilità collegata. Per questo a febbraio del 2014 l'amministrazione ha pensato di dirottare il terminal al parcheggio Carducci, per un anno all'incirca calcolando il tempo di realizzazione del terminal definitivo nell'ex scalo merci della stazione.

Nel frattempo è scoppiato il caso di piazzale Verdi, il progetto considerato non realizzabile e l'appalto rescisso. La piazza dove i lavori erano avviati in panne, piazzale Boccherini ingolfato. I commercianti hanno chiesto e ottenuto che quest'ultimo spazio tornasse parcheggio. Oggi, l'ipotesi di riportare il terminal in piazzale Verdi dove invece si erano promessi altri posti auto non sembra gradita agli opera-

tori commerciali. Ma anche l'ipotesi del terminal al Carducci solleva scetticismo e problemi, legati all'appesantimento di traffico che causerebbe sulla circonvallazione. Mentre si medita sulla soluzione, «cerchiamo in tutti i modi di accelerare lo sblocco dei fondi regionali per il terminal dei bus di linea nell'ex scalo ferroviario», conclude l'assessore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazzale Verdi oggi, dopo la ricopertura delle buche degli scavi archeologici e del cantiere Pius. Sullo sfondo l'area ovest

